



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

DELIBERAZIONE N. 15 / 2020

DEL 18/05/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO AVENTE AD OGGETTO I CRITERI GENERALI RELATIVI ALLA METODOLOGIA DI INDIVIDUAZIONE, PESATURA E GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA DEI RELATIVI INCARICHI

AMMINISTRATRICE UNICA

RICORDATO CHE

- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2078 del 23/12/2013 è stata costituita, a decorrere dal 01/01/2014, l'ASP Città di Bologna, con contestuale cessazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi;
- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014, è stata incorporata in ASP Città di Bologna anche ASP IRIDeS, a decorrere dal 01/01/2015;
- le ASP unificate subentrano a titolo universale e senza soluzione di continuità negli obblighi e nel complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi delle ASP che si unificano (art. 2 comma 3 L.R. 12/2013);
- con Deliberazione n. 1 del 10/01/2019, l'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna ha nominato la sottoscritta Amministratrice unica di ASP Città di Bologna;

VISTO

- lo Statuto dell'ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di ASP Città di Bologna (approvato con deliberazione n. 12 del 06/05/2015 dell'Amministratore unico di ASP Città di Bologna);
- il Regolamento attualmente vigente in materia di criteri relativi alla metodologia di individuazione, pesatura e graduazione delle posizioni organizzative e per il conferimento, la revoca dei relativi incarichi nel testo approvato con precedente Deliberazione n° 14 del 13/05/2019, nell'attesa dell'insediamento del Direttore Generale;

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 29 del 17/12/2019 si è approvato il modello organizzativo aziendale, stante la necessità di alcuni correttivi all'assetto generale di organizzazione;
- è *in itinere* il processo di coinvolgimento e di partecipazione allargato alle figure di responsabilità in Azienda per la declinazione della *meso-struttura* ma anche della *micro-organizzazione*, che porterà a breve alla definizione di un revisionato modello organizzativo;
- il Regolamento attualmente vigente approvato con propria deliberazione n° 14 del 13/05/2019, è stato adottato in attesa dell'insediamento del Direttore Generale e prevedeva un termine per il conferimento degli incarichi di un anno;

RITENUTO pertanto di procedere alla validazione di un nuovo strumento regolamentare avente ad oggetto i "*Criteri generali relativi alla metodologia di individuazione, pesatura e graduazione delle posizioni organizzative e per il conferimento, la revoca dei relativi incarichi*", utilizzando il quale poter provvedere alla pesatura e graduazione delle posizioni di elevata responsabilità di prodotto e risultato che saranno individuate all'interno del modello organizzativo in approvazione;

RICHIAMATO l'art. 13 del CCNL 21/5/2018 che, riscrivendo l'istituto delle Posizioni Organizzative, prevede che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del comma 3 del citato art. 13 gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL 31/3/1999 e di cui all'art. 10 del CCNL 22/1/2004, già conferiti ed ancora in atto al 21/5/2018 (data di sottoscrizione del nuovo CCNL) sono stati prorogati fino al 20/05/2020 termine ultimo, coincidente con quanto previsto dal CCNL 21/05/2018;
- ai sensi dell'art. 14 comma 1 del citato CCNL 21/5/2018 gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità;
- l'articolo 15 del precitato CCNL 21/5/2018 stabilisce che il trattamento economico del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di 5.000,00 ad un massimo di 16.000,00 euro sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa in rapporto alla complessità e rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa nonché dell'ampiezza e del contenuto delle eventuali funzioni delegate con

attribuzione dei poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna;

VISTO l'allegato Schema di Regolamento, condiviso in Direzione Strategica ed illustrato al Collegio di Direzione di ASP Città di Bologna in apposito incontro dedicato ad inizio anno, che si ritiene meritevole di approvazione in quanto:

- è rispettoso dei criteri generali contenuti nel CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018 e del Regolamento inerente l'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Azienda;
- contiene criteri oggettivi condivisibili riguardanti le modalità di conferimento e graduazione delle posizioni organizzative;
- attua un rinnovamento mirante alla semplificazione del sistema nel suo complesso, e a realizzare sempre più aderenza fra gli obiettivi strategici dell'Azienda ed i risultati raggiunti;

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettere b), d) ed e) del CCNL 21/5/2018 sono oggetto di confronto fra la delegazione datoriale e la delegazione sindacale i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa ed i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative ai fini dell'attribuzione della relativa indennità;
- ai sensi dell'articolo 7 comma 4 lettera v) del CCNL 21/5/2018 sono invece oggetto di contrattazione i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
- si è aperto il confronto sindacale ex art. 5 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018: con invio di comunicazione via mail del 31/01/2020, in previsione dell'incontro in delegazione trattante del successivo 6 febbraio 2020, l'Azienda ha trasmesso alle Oo. Ss. e alla RSU la proposta di modifica dei criteri generali per il conferimento e la pesatura delle posizioni organizzative;
- in data 6 febbraio 2020 si è tenuto un incontro appositamente dedicato tra la delegazione datoriale e sindacale, al fine di illustrare la nuova metodologia di pesatura e graduazione delle posizioni organizzative ed i criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi; all'esito di tale incontro si è concluso il confronto in materia ai sensi dell'articolo 5 comma 3 lettere d) ed e) del precitato CCNL 21/5/2018, con l'indicazione delle reciproche posizioni delle parti raccolta in un Verbale di chiusura del confronto, inoltrato alle Oo. Ss. in data 30 Marzo 2020, ed in riferimento al quale non sono pervenute osservazioni o rilievi;
- in data 14 maggio 2020 sono state trasmesse alle Oo.Ss. alcune modifiche apportate ai criteri indicati all'art. 8 dello schema di regolamento e che non sono state presentate osservazioni in merito;

STABILITO CHE

- il nuovo Regolamento produrrà i suoi effetti a partire dalla data di approvazione del presente atto e rappresenterà lo strumento con il quale realizzare la pesatura delle Posizioni Organizzative alla luce del nuovo modello organizzativo;
- in coerenza con quanto previsto dal CCNL, la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, debba essere una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative, da attribuirsi in base alle risultanze del vigente sistema di misurazione della performance e secondo i criteri che saranno definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa;

RITENUTO di procedere con urgenza in quanto gli incarichi conferiti secondo le previgenti disposizioni proseguono non oltre il 20 maggio 2020;

VISTO l'art. 21 dello Statuto di ASP Città di Bologna;

SU PROPOSTA del Servizio Risorse Umane;

INFORMATO del presente provvedimento il Direttore Generale Angelo Stanghellini e sentito il suo parere favorevole

DELIBERA

1. le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
2. di approvare il Regolamento ad oggetto "*Criteria generali relativi alla metodologia di individuazione, pesatura e graduazione delle posizioni organizzative e per il conferimento, la revoca dei relativi incarichi*" nel testo allegato alla presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il nuovo sistema di pesatura e graduazione delle posizioni organizzative possa applicarsi a partire dalla data di approvazione del presente provvedimento, e comunque a valere dalla prima attribuzione di detti incarichi, che sarà effettuata entro la scadenza del 20 maggio 2020 prevista per quelli attualmente vigenti, sulla base del modello organizzativo dell'Azienda che è attualmente oggetto di puntuale definizione;
4. dare mandato al Direttore Generale di procedere, tenuto conto delle proposte dei Direttori di Area, alla graduazione degli incarichi di posizione organizzativa e alla determinazione della relativa retribuzione di posizione, a tal fine utilizzando i nuovi criteri contenuti nel Regolamento di cui alla presente Deliberazione e con riferimento alle funzioni definite nel nuovo modello organizzativo;
5. dare atto infine che il presente regolamento diviene parte integrante del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione n. 2 del 2.01.2014;
6. di dichiarare il presente atto esecutivo;
7. di pubblicare la presente Delibera sul sito internet istituzionale di ASP Città di Bologna.

Rosanna Favato
Amministratrice unica

